

acquisito all'Istituto un patrimonio di oltre 45 milioni di lire, valore approssimativo delle quote dei soci che hanno già firmata la dichiarazione di trasferimento all'Istituto Nazionale.

La trasformazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino ha portato all'Istituto una somma di capitale assicurato che si aggira fra assicurazioni in caso di vita ed assicurazioni in caso di morte, sui 160 milioni; di modo che il portafoglio dell'Istituto, tenuto conto dei portafogli ceduti da 24 Compagnie, degli affari assunti direttamente dal 1°<sup>o</sup> Gennaio 1913 e dei su accennati contratti provenienti dalla Cassa Mutua Pensioni di Torino, ha sorpassato notevolmente il miliardo di somma assicurata.

L'Istituto d'altra parte ha già pagato agli assicurati o agli aventi diritto, per sinistri, per polizze giunte a termine e per rendite vitalizie, oltre sette milioni e mezzo di lire. E tali liquidazioni, sieno esse state effettuate per tramite di Compagnie che provvisoriamente gestivano i portafogli ceduti, oppure direttamente dall'Istituto, ebbero sempre un procedimento rapido e corrente, come ne sono prova le numerose lettere di ringraziamento pervenute all'Istituto medesimo da parte degli interessati.

I dati su esposti prospettano, in quadro sintetico, l'importanza sociale ed economica che l'Istituto Nazionale ha raggiunto nel volgere di pochi mesi.